

ORDINE AVVOCATI BARI

La Consigliera Tesoriera

Relazione della Consigliera Tesoriera
al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di BARI
sul Bilancio Preventivo dell'anno 2026

* * * * * * * * *

Premessa

Le previsioni del Bilancio di competenza dell'esercizio 2026 sono state redatte sulla base delle risultanze, a tutt'oggi, dell'esercizio 2025 e nei limiti determinati dal precedente bilancio di previsione.

A tale riguardo è necessario precisare che il bilancio di previsione del 2025, approvato in sede Consiliare e dall'Assemblea degli iscritti nel dicembre 2024, ha subito un solo scostamento al fine di renderlo compatibile con principi di sana e prudente gestione di questo Consiglio.

Detto scostamento ha determinato, infatti, la modifica e/o il taglio orizzontale degli importi collegati ai capitoli di bilancio sia in entrata (laddove la posta di bilancio preventivata è risultata, nei fatti, sottostimata rispetto alle previsioni del 2024 – ad es. quella relativa al Contributo per l'attività dell'Organismo di Sovraindebitamento) che in uscita, in relazione agli aumenti e/o alle riduzioni delle spese operate nel corso del 2025.

Il Bilancio Preventivo non espone il recupero delle morosità e le radiazioni dei crediti relativi alla Tassa di conservazione per i quali non risultavano possibilità di recupero deliberate dal Consiglio a

novembre 2025, che saranno evidenziati, invece, nel conto consuntivo 2025.

Si precisa, pertanto, che la previsione di bilancio dell'Ente si occupa esclusivamente di indicare, per l'anno a venire, le presumibili variazioni in aumento o in diminuzione rispetto all'ultimo bilancio di previsione, assestato, disponibile.

Nella redazione del bilancio di previsione si è tenuto conto del gettito della Tassa di conservazione ordinaria adeguata nella misura deliberata nella seduta del Consiglio dell'Ordine del 10 dicembre 2024, confermata anche per il prossimo anno, dei Diritti di iscrizione e cancellazione per avvocati e praticanti, nonché dello stimato decremento del numero degli iscritti all'albo degli avvocati in linea con le risultanze attuali dell'esercizio corrente.

Il Consiglio, infatti, ha optato per la conferma della riduzione della Tassa nella misura di 50 euro per tutti gli iscritti che all'inizio dell'anno 2026 non abbiano compiuto 35 anni, favorendo in tal modo i giovani avvocati e praticanti, senza gravare in modo eccessivo sul bilancio dell'Ordine.

È stato operato un aumento della voce di entrata relativa ai contributi per l'Attività dell'Organismo di Sovraindebitamento, variazione in linea con il trend delle entrate dell'anno corrente.

Le uscite previste sono state rimodulate in base a quelle effettivamente sostenute nel 2025 e alle nuove spese cui dovremo far fronte nel 2026, come, ad esempio, quelle relative alle elezioni del

Consiglio dell'Ordine. Il contributo annuale al Consiglio Nazionale Forense *(determinato in proporzione al numero degli iscritti rilevato sino a oggi)* è stato calcolato in base alle previsioni di entrata complessive, senza tener conto della riduzione deliberata.

È stato appostato un Fondo di Riserva nella misura di 40.000 euro, in conformità con le previsioni del regolamento contabile vigente che prevede un accantonamento nella misura massima del 3% delle entrate correnti previste e che consente di far fronte a inderogabili esigenze sopravvenute. Si è, comunque, mantenuto l'equilibrio finanziario della gestione grazie all'oculata amministrazione delle spese operata dal Consiglio.

Sempre in premessa, si precisa che la Tesoreria continua ad attenersi alla regola di sottoporre al Consiglio l'approvazione delle spese secondo uno schema che viene aggiornato e offerto in visione al medesimo per singola riunione.

* * * * * * * * * * * * * * * * * * *

Bilancio di Previsione 2026

Nel premettere che, a seguito del cambio del sistema gestionale informatico operato, già negli ultimi esercizi è stato variato il piano dei conti con una più chiara esposizione dei singoli capitoli di entrata e di uscita, che risultano più dettagliati e di più immediata comprensione, si espongono di seguito il contenuto e le variazioni intervenute nelle singole voci.

Le Entrate Correnti



Le Entrate Contributive sono costituite dalla Tassa conservazione ordinaria e dai Diritti iscrizione e cancellazione dall'Albo, indicati nella Categoria 01 001 "*Contributi a carico degli iscritti*". Dette entrate sono state computate tenendo conto degli adeguamenti deliberati dal Consiglio e sulla base delle previsioni delle iscrizioni e delle cancellazioni nella varie categorie.

Come anticipato in premessa, per gli anni 2025 e 2026 il Consiglio, al fine di agevolare i giovani avvocati e praticanti, con un effetto positivo anche sulla Quota di Genere, considerato che le Colleghe Avvocate e Praticanti sono in misura percentuale maggiore rispetto ai Colleghi di genere maschile, ha deliberato di ridurre di cinquanta euro la Tassa di conservazione ordinaria per le iscritte e gli iscritti che al primo gennaio dell'anno di competenza (2025 e 2026) non abbiano compiuto 35 anni di età. Questo ha comportato una riduzione delle entrate correnti di circa 41 mila euro per il 2026, tenendo presente che le entrate contributive complessivamente previste per la Tassa di conservazione, al lordo delle quote di competenza del Consiglio Nazionale (che non possono subire riduzioni di sorta e ammontano a 228.190 euro) sono pari a 1.478.624 euro. Nel bilancio di previsione 2026, pertanto, tra i contributi a carico degli iscritti è stata appostata l'entrata di 1.250.434 euro a titolo di Tassa conservazione ordinaria.

I Diritti per pareri di congruità sono appostati nella Categoria 01 002 "*Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi*" che include i diritti per il rilascio dei pareri di congruità, diritti di

segreteria per rilascio certificati e richiesta atti, nonché le voci relative all'Organismo di mediazione e conciliazione e all'Organismo per la risoluzione delle Crisi da Sovraindebitamento, rispettivamente Diritti e indennità e recupero spese per mediazioni e conciliazioni e Contributi per Attività Organismo di Sovraindebitamento.

Nel bilancio preventivo 2026 è stata considerata una maggiore entrata di 19.000 euro, rispetto alla previsione assestata 2025, a titolo di Contributo per l'Attività dell'Organismo di Sovraindebitamento, considerato il trend positivo registrato nel corrente anno.

Le Uscite

Per le uscite si è deciso di lasciare invariati gli accorpamenti di voci operati nel bilancio preventivo dello scorso anno, così come la stessa impostazione del piano dei conti, anche al fine di rendere confrontabili i valori delle singole voci di bilancio.

Per quanto attiene agli oneri per il Personale Dipendente, appostati nella Categoria 01 002 "*Oneri per il personale in attività di servizio*", è stata ritenuta adeguata la previsione formulata per l'anno corrente nel preventivo 2025 assestato, così come per le spese relative all'acquisto di materiali di consumo, stampati, cancelleria e varie, per le spese di rappresentanza, le spese tipografiche, stampati e pubblicità, per quelle di gestione del sito web e formazione e badge ingresso, nonché per le spese relative alla manutenzione e riparazione delle macchine per ufficio, la custodia archivi, la gestione e assistenza dei servizi informatici e altre spese di varia natura, queste ultime

appostate nella Categoria 01 003 *"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi"*. Un lieve incremento, rispetto alla previsione 2025 assestata, è stato previsto per l'acquisto di libri, riviste, altre pubblicazioni e banche dati, per le spese relative a collaborazione e consulenza di professionisti, per le spese postali e quelle telefoniche e collegamenti telematici. Detto incremento è stato comunque compensato da un decremento, sempre di lieve entità e sempre rispetto alla previsione 2025 assestata, delle spese per manutenzione, riparazione e adattamento uffici e impianti e dei premi assicurativi.

Tra le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi sono riportate altresì le spese per i compensi dovuti ai Mediatori e ai Gestori dell'OCC e quelle per il funzionamento dei due Organismi. Dette previsioni sono state adeguate alle rispettive previsioni di entrata, essendo a esse correlate, e quindi aumentate in maniera corrispondente.

Per quanto attiene all'Organismo di Sovraindebitamento, sono state previste una spesa di 130.000 euro (aumentata di 15.000 euro rispetto alla previsione assestata) in relazione ai compensi spettanti ai compositori, e una di 13.000 euro (con un incremento di 1.000 euro rispetto alla previsione assestata) per le spese di funzionamento dell'Organismo. Tra le previsioni di entrata, infatti, è stato previsto per il prossimo anno un incremento di 19.000 euro dei contributi dovuti all'attività dell'OCC, come ricordato in precedenza.



ORDINE AVVOCATI BARI

La Consigliera Tesoriera

Riguardo all'attività dell'Organismo di Mediazione e Conciliazione, a fronte di una previsione stabile delle entrate, pari a 125.000 euro, è stata suddivisa in maniera più rispondente alla previsione assestata 2025 la ripartizione delle relative uscite tra compensi a Mediatori e spese di funzionamento dell'Organismo di Mediazione, aumentate, queste ultime di 5.000 euro.

Si rammenta che, ai fini economici, l'Organismo di Mediazione e Conciliazione e l'Organismo per la Risoluzione delle Crisi da Sovraindebitamento tengono una contabilità separata con rilevazione del risultato di esercizio che viene sottoposto agli obblighi di dichiarazione e tassazione secondo la normativa vigente in materia.

L'incremento delle uscite previsto per l'acquisto di beni di consumo e servizi di circa 46.000 euro, è dovuto principalmente all'inserimento nel preventivo 2026 delle spese per le elezioni del Consiglio dell'Ordine di 30.000 euro, considerato che all'inizio del 2027 si terranno le elezioni del nuovo Consiglio e pertanto gli impegni di spesa dovranno essere assunti entro la fine del 2026, almeno quelli più rilevanti.

Per quanto riguarda le uscite per prestazioni istituzionali, appostate nella Categoria 01 004 "*Uscite per prestazioni istituzionali*", è stato ritenuto di lasciarle pressoché invariate rispetto alle previsioni dell'anno in corso, fatta eccezione per la spesa di 50.000 euro relativa al Congresso Nazionale Forense che si è tenuto quest'anno a Torino.



Sono rimaste invariate, pertanto, rispetto al Preventivo 2025, tra le altre, le previsioni di spesa per i contributi ad Enti e Associazioni per eventi formativi degli iscritti e per le attività del Comitato Pari Opportunità, il contributo alla Fondazione Scuola Forense Barese, quello per il funzionamento servizio giustizia e le spese stanziate per i corsi e i convegni organizzati dall'Ordine, compresi quelli delle singole Commissioni di studio. Nelle intenzioni del Consiglio, tale misura contribuirà a fornire alle iscritte e agli iscritti una formazione sempre più qualificata nel rispetto dei compiti istituzionali previsti dalla legge anche in collaborazione con le Associazioni giuridiche presenti sul territorio, in quanto consentirà a ogni commissione di studio di programmare gli eventi formativi nella consapevolezza di avere a disposizione un budget annuo di almeno 1.500 euro.

Tra le uscite per prestazioni istituzionali è stata appostata anche la somma di 50.000 euro, pari a quella del 2025, quale Contributo dell'Ordine di Bari per il Funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina. A partire dall'esercizio 2015, infatti, viene tenuta la contabilità separata per la gestione, che compete a questo Ordine, delle spese per il funzionamento del C.D.D. e, per accordi con gli altri Ordini Distrettuali, le spese di funzionamento di detto Consiglio vengono ripartite in misura proporzionale al numero degli iscritti; pertanto al nostro Ordine compete una quota, attualmente di 50.000 euro, pari al 50% del totale.

Le spese per il funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina, invece, sono riportate tra le partite di giro sia in entrata che in uscita, stimate in complessivi 100 mila euro, in linea rispetto alla previsione del corrente anno.

Riguardo ai contributi appostati nella Categoria 11.008 "*Trasferimenti passivi*", il capitolo di spesa relativo al contributo all'O.C.F. è stato adeguato al bilancio preventivo 2025 assestato e pertanto lievemente ridotto rispetto alle previsioni iniziali formulate per l'anno corrente, mentre è rimasto invariato il contributo di 1.500 euro destinato all'Unione Regionale Ordini Forensi di Puglia.

Tra le altre Uscite Correnti appostate nella Categoria 11.010 "*Spese non classificabili in altre voci*" si segnalano quelle per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (legali) preventivate in 20.000 euro, importo di poco inferiore rispetto al Preventivo assestato 2025. Per quest'ultima voce di spesa si è tenuto conto anche dei costi preventivati per il recupero delle morosità relative alla Tassa di conservazione degli anni precedenti e di quello in corso, comprese le spese relative alla riscossione tramite Agenzia delle Entrate Riscossione. Come già precisato in premessa, il recupero delle morosità così come le radiazioni dei crediti per i quali non risultavano possibilità di recupero non trovano spazio nel bilancio di previsione, ma saranno evidenziati nel conto consuntivo 2025.

Le Uscite in conto capitale, appostate nel Titolo II del Bilancio di previsione e nella Categoria 12.001 "*Acquisizione di immobilizzazioni*

tecniche", sono rappresentate dall'acquisto di impianti, mobili e arredi e macchine d'ufficio elettroniche. L'importo di spesa previsto per il 2026 è inferiore di 20.000 euro rispetto al Preventivo 2025, considerato che quest'anno sono già state sostenute spese per la biblioteca a la sala Consiglio. Ciò nonostante, le Uscite in conto capitale sono indispensabili al fine di dotare l'Ente di tutte quelle strutture per fornire, agli iscritti e al Consiglio, adeguati strumenti per l'efficientamento delle relative funzioni anche, e soprattutto, in considerazione delle modifiche legislative che hanno attribuito agli Ordini funzioni che, anche per il prossimo anno, presumibilmente, comporteranno ulteriori spese per l'adeguamento al dettato normativo.

* * * * * * * * * * * * * * * * * * *

Eventuali spese straordinarie saranno attentamente monitorate dall'ufficio di Tesoreria e sottoposte, per tempo, all'attenzione del Consiglio per l'eventuale autorizzazione all'assunzione.

Al fine di ottemperare all'obbligo di acquisire i crediti formativi, il Consiglio vaglia con cadenza periodica ogni iniziativa formativa realizzata non solo dalle proprie Commissioni di Studio, come si è detto più sopra, ma anche sostenendo con contributi eventi organizzati da altri soggetti pubblici (ad esempio Università) e privati (avvocati, associazioni, ecc.) nelle materie di interesse a favore delle iscritte e degli iscritti.



Allo stato attuale, la previsione di spesa rientra nella soglia appostata con il presente bilancio; non dovrebbe, quindi, essere necessario adeguare le previsioni una volta adottato definitivamente il progetto formativo per l'anno seguente.

Solidarietà

Con grave rammarico, purtroppo, si deve prendere atto che il fabbisogno di interventi di solidarietà continua a rimanere elevato.

I casi sono, dolorosamente, sempre più frequenti e, perciò, il Consiglio ha lavorato, non poco, nell'attività di contemperare le esigenze degli istanti con la limitatezza delle risorse, anche se è riuscito a dare una mano a tutti i colleghi che hanno chiesto aiuto al Consiglio. Per tal motivo, devo, infine, dare atto alla generosità dei nostri iscritti, per aver consentito un incremento del fondo di solidarietà a cui si attinge - *extrema ratio* - per far fronte alle situazioni più drammatiche di colleghi, e famiglie di colleghi, che versano in condizioni di bisogno. Tuttavia le donazioni non sono sufficienti a far fronte alle richieste. Pertanto, anche nel bilancio di previsione 2026 è stata quindi allocata una spesa per contributi di solidarietà agli iscritti di 15.000 euro in misura uguale a quella preventivata per il 2025.

Il presente bilancio di previsione chiude, pertanto, in pareggio, avendo operato da un lato l'adeguamento delle entrate contributive e dall'altro la generale rimodulazione delle uscite, come innanzi meglio dettagliato.



ORDINE AVVOCATI BARI

La Consigliera Tesoriera

Vi chiedo, quindi, di approvare per ogni singola categoria di entrata e di spesa, il prospetto di **Bilancio di Previsione** per l'anno **2026**, così come offertoVi in visione.

Resto a vostra disposizione per i necessari chiarimenti e Vi ringrazio.

BARI, 25 Novembre 2025

La Consigliera Tesoriera

Avv. Roberta De Siati